

Prot. 2014 /  
Treviglio, 26/05/2014

Ill.mo Sig.  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Dott. Matteo Renzi  
**ROMA**

Ill.mo Sig.  
Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano  
**ROMA**

Ill.mo Sig.  
Ministro della Pubblica Amministrazione  
On.le Maria Anna Madia  
**ROMA**

Ill.mo Sig.  
Ministro per gli Affari Regionali  
Dott.ssa Maria Carmela Lanzetta  
**ROMA**

**Oggetto:** Proposta di riforma della Pubblica Amministrazione

Egregi,

ho preso visione, con un certo stupore, della proposta inserita all'interno delle linee di revisione della pubblica amministrazione ove si prevede la soppressione della figura del segretario comunale. Ho la fortuna di essere sindaco del Comune di Treviglio (BG), 29.400 abitanti, dal giugno 2011 dopo aver ricoperto il medesimo ruolo tra il 1993 ed il 2004 nel paese in cui risiedo, Pagazzano, circa 2.100 abitanti.

In questi anni ho sperimentato personalmente il mutare significativo dello scenario legislativo all'interno del quale un amministratore locale può svolgere il proprio compito e, pur nella diversità dei ruoli e delle posizioni, ho sempre trovato un supporto efficace nei segretari comunali che ho incontrato. Nel comune più piccolo, alla luce di una fattiva e pluriennale collaborazione, il rapporto con il segretario comunale ha consentito di garantire efficacia all'azione amministrativa, operando concretamente in un costante confronto con sindaco, giunta e dipendenti (sette!) per la realizzazione dei programmi di mandato.

Nell'esperienza che oggi sto vivendo, a Treviglio, il segretario è figura di imprescindibile coordinamento dell'azione amministrativa, sa essere di impulso nella relazione con i dirigenti e le posizioni apicali di settore, è strumento operativo che consente uno sguardo d'insieme all'interno di un meccanismo complesso (circa 170 dipendenti) che si sta caratterizzando per un significativo ripensamento delle proprie modalità di relazione con la cittadinanza.

Abbiamo pensato a un'amministrazione comunale che sempre più possa diventare "compagna di viaggio" nel percorso di vita di un cittadino, di un imprenditore, di ciascuno che abbia a che fare con la Città; stiamo – anche grazie all'azione promossa dal segretario – rendendo la Città sempre più "smart" e sempre più digitale, virtualizzando le procedure e spostando sulla rete la maggior parte dei nostri procedimenti. È questo lo sforzo, io credo, che tutta l'Amministrazione pubblica deve fare insieme, dal centro alla periferia, garantendo però che anche nei presidi locali, soprattutto in quelli che già stanno sperimentando positive forme di ripensamento della propria azione, possa proseguire il cammino virtuoso che già s'è imboccato, anche grazie alla figura dei segretari comunali.

Se costoro infatti interpretano il ruolo che oggi è sempre più loro proprio, la loro presenza – anche in prospettiva della unione o di fusione di comuni – diventa sempre più strategica sia per la formazione del personale ai nuovi compiti, sia per garantire un'unitaria prospettiva di gestione di enti sempre più complessi; d'altro canto, alla luce della mia personale esperienza, ritengo sia necessario investire su figure che possano interpretare l'auspicato cambiamento della pubblica amministrazione.

Ringrazio anticipatamente per la considerazione che vorrete riservare a questa comunicazione come a quelle che, di sicuro, vi perverranno da altri sindaci che, come me, hanno avuto ed hanno la possibilità di fruire della collaborazione e dei servizi di segretari comunali, a tutto beneficio delle proprie comunità e quindi dell'intero sistema-Paese.

Un cordiale saluto

Il Sindaco  
Giuseppe Pezzoni  
(firmato digitalmente)